

<p><b>Testo introduttivo</b></p>	<p>Siamo lieti di presentarvi la prima edizione del 2022 della newsletter del GL AgroExport. La newsletter è redatta in tre lingue ed è disponibile sul sito Internet del <a href="http://GL_Agroexport">GL Agroexport</a>. Se si desidera riceverla in un'altra lingua basta inviare una mail a <a href="mailto:agroexport@blw.admin.ch">agroexport@blw.admin.ch</a>. Vi auguriamo buona lettura e buona estate. Il vostro team del GL AgroExport dell'Amministrazione federale.</p>	
<p><b>Paese / Fascicolo</b></p>	<p><b>Situazione attuale</b></p>	<p><b>Retrospettiva</b></p>
<p><b>Ispezioni generali / Prodotti biologici</b></p>		
<p><b>Corea del Sud</b> – <b>Prodotti biologici</b></p>	<p>Nessuna novità</p>	<p>Dopo cinque anni di colloqui, la parte sudcoreana ha finalmente concluso il confronto tecnico dei due sistemi biologici, con bilancio positivo. Ora, la Svizzera tenta di convincere il MAFRA – responsabile delle consultazioni nazionali e degli ulteriori negoziati – ad agire in modo più proattivo onde essere finalmente alla pari con l'UE e gli USA.</p>
<p><b>Giappone</b> – <b>Prodotti biologici</b></p>	<p>Nessuna novità</p>	<p>Lo standard giapponese (JAS) per gli animali da reddito biologici e i prodotti biologici di origine animale è entrato in vigore il 16 luglio 2020. Nella stessa data Giappone e Svizzera hanno sottoscritto l'accordo di mutuo riconoscimento dell'equivalenza delle norme bio per gli animali e i prodotti di origine animale dell'agricoltura biologica. Il nuovo accordo è entrato in vigore in tempo il 16 luglio 2021. L'audit previsto dal Giappone in Svizzera avrà luogo non appena la situazione lo consentirà.</p>
<p><b>Argentina</b> – <b>Bio</b></p>	<p>Il riconoscimento unilaterale dello standard argentino da parte della Svizzera scade il 31 dicembre 2022. I negoziati per il mutuo riconoscimento sulla base attualmente disponibile non hanno portato ai risultati sperati. L'Argentina ha evidentemente dato la priorità ai negoziati con l'UE. I colloqui con l'Argentina saranno ripresi a tempo debito, quando i negoziati con l'UE saranno conclusi.</p>	<p>La Svizzera e l'Argentina stanno negoziando un accordo di mutuo riconoscimento dell'equivalenza dei prodotti biologici. Dopo alcuni ritardi da parte dell'Argentina a causa della crisi provocata dal Covid-19 e da un cambio ai vertici del Governo e dell'amministrazione, è ripreso il dialogo. La Svizzera finora riconosce gli standard biologici argentini su base unilaterale.</p>
<p><b>Latticini</b></p>		
<p><b>Unione economica eurasiatica (UEE)</b> – <b>Latticini</b></p>	<p>Le autorità russe hanno presentato il rapporto definitivo. È in corso la rielaborazione delle videoispezioni. I lavori sono coordinati dalla piattaforma per le esportazioni agricole PAE.</p>	<p>Nell'autunno 2021 hanno avuto luogo videoispezioni presso 5 aziende lattiere, registrate per l'esportazione a determinate condizioni e assoggettate a controlli più rigorosi.</p>

	I negoziati con la Russia sono sospesi fino a nuovo avviso a causa del conflitto con l'Ucraina.	
<b>Cina</b> – <b>Latticini e alimenti per lattanti</b>	Vedasi le informazioni sotto Altri prodotti - Cina - Derrate alimentari	
<b>Australia</b> – <b>Latticini</b>	<b>Latticini a base di latte crudo</b> La necessaria documentazione è allestita tramite la piattaforma per le esportazioni agricole PAE. Al momento è oggetto di esame e viene integrata presso l'USAV.	Finora è stato utilizzato un certificato per latticini pastorizzati e latticini a base di latte crudo. Il certificato attuale non comprende un'opzione specifica per i latticini a base di latte crudo. La Svizzera (l'USAV) deve richiedere una valutazione per stabilire se il sistema di produzione di formaggio a base di latte crudo in Svizzera corrisponde a quello australiano. Abbiamo ricevuto indicazioni sulle condizioni e sulla procedura in vista di negoziare un certificato per i latticini a base di latte crudo.
<b>America del Sud</b> – <b>Latticini</b>	Il certificato sanitario per la Repubblica Dominicana è stato aggiornato in seguito a una modifica delle condizioni d'importazione dominicane.	Attualmente esistono 8 certificati sanitari: <b>Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Messico, Perù, Repubblica Dominicana e Uruguay.</b>  Oltre al certificato sanitario, i Paesi evidenziati in grassetto richiedono una registrazione alle aziende esportatrici.  Gli elenchi e i link agli elenchi delle aziende registrate sono disponibili alla pagina Internet <u><a href="#">Documenti relativi all'esportazione (admin.ch)</a></u> sotto il relativo Paese.  Le domande di registrazione vanno inoltrate alle autorità cantonali competenti.
<b>Argentina</b> – <b>Latticini</b>	L'Argentina ha aggiornato le condizioni d'importazione e intende rinnovare l'attuale certificato sanitario. È stata inoltrata una proposta di certificato alle autorità argentine. Finché non sarà adottato il nuovo certificato si può usare quello vecchio.	L'attuale certificato sanitario risale al 2017.  Attualmente 20 aziende possono effettuare esportazioni in Argentina.

<p><b>Brasile</b> - <b>Latticini</b></p>	<p>Al momento le aziende registrate possono ancora effettuare esportazioni sebbene la verifica non si sia ancora svolta.</p>	<p>La registrazione delle aziende deve essere convalidata mediante un audit di sistema. L'USAV ha presentato una richiesta in tal senso già nel 2015, tuttavia la collaborazione con le autorità brasiliane è ardua.</p> <p>Il dialogo con il Brasile viene ripreso con cautela. I lavori di preparazione per un audit di sistema proseguono. Le autorità brasiliane dovrebbero proporre una data per la verifica che avverrebbe dopo la pandemia. Il Brasile vaglia la possibilità di un audit da remoto per accelerare il processo. Non è ancora stata presa una decisione in merito.</p>
<p><b>Algeria</b> - <b>Latticini</b></p>	<p>Sono in corso negoziati con l'Algeria per aggiornare il certificato sanitario.</p>	<p>Il certificato sanitario per l'esportazione di latticini in Algeria può essere utilizzato finché in Svizzera non ci sono casi di febbre catarrale (Bluetongue, BT).</p>
<p><b>Arabia Saudita</b> - <b>Latticini</b></p>	<p>È in atto una verifica del certificato sanitario per le esportazioni di latticini in Arabia Saudita. Poiché questo contiene rimandi alla legislazione saudita, la piattaforma per le esportazioni agricole PAE ha eseguito un'analisi GAP onde comparare il diritto svizzero e quello saudita. Sono emerse divergenze che vanno negoziate con l'Arabia Saudita.</p> <p>Attualmente l'analisi GAP è oggetto di esame da parte dell'USAV ai fini della convalida. Prossimamente sarà inoltrata all'Arabia Saudita.</p>	<p>Oltre al certificato sanitario, l'Arabia Saudita esige una registrazione delle aziende esportatrici.</p> <p>L'elenco è disponibile <a href="#">qui</a>.</p>
<p><b>Gran Bretagna</b> - <b>Latticini</b></p>	<p>La Gran Bretagna ha rimandato <b>a fine 2023</b> l'introduzione di ulteriori requisiti per i prodotti animali che dovevano entrare in vigore il 1° luglio 2022. I controlli già introdotti restano. La registrazione delle aziende è conclusa, queste sono elencate sulla pagina Internet delle autorità britanniche.</p>	<p>I certificati necessari per i vari latticini sono pubblicati sul sito Internet dell'USAV.</p> <p>Oltre al certificato sanitario, la Gran Bretagna esige una registrazione delle aziende esportatrici.</p>
<b>Prodotti carnei</b>		
<p><b>Cina</b> - <b>Carne</b></p>	<p>Vedasi le informazioni sotto Altri prodotti - Cina - Derrate alimentari</p> <p><b>Carne suina</b></p>	<p><b>Carne suina</b></p> <p>Al momento 5 aziende possono esportare carne suina in Cina.</p> <p><b>Prodotti a base di carne di pollame</b></p>

	<p>La PAE coordina le registrazioni e le nuove registrazioni di aziende addette alle esportazioni. Le nuove check list in CIFER sostituiscono quelle svizzere relative alle registrazioni.</p> <p><b>Prodotti a base di carne di pollame</b> Il questionario è stato preparato dall'Export Verification Program EVP e dall'USAV.</p> <p><b>Prodotti a base di carne bovina</b> La richiesta di stralciare la Svizzera dall'elenco dei Paesi che non possono esportare verso la Cina a causa del loro stato in relazione alla BSE è stata inoltrata alle autorità cinesi.</p>	<p>A inizio 2020 la Svizzera ha intavolato negoziati concernenti l'apertura del mercato per l'esportazione di prodotti a base di carne di pollame. La prima tappa in vista dell'autorizzazione delle esportazioni di questi prodotti è la compilazione di un questionario.</p> <p><b>Prodotti a base di carne bovina</b> A inizio 2020 la Svizzera ha intavolato negoziati concernenti l'apertura del mercato per l'esportazione di prodotti a base di carne bovina. Per poter esportare carne bovina in Cina, la Svizzera deve prima richiedere di essere stralciata dall'elenco dei Paesi per i quali è vietata l'esportazione di prodotti a base di carne bovina a causa della BSE.</p>
<p><b>Giappone</b> – <b>Carne</b></p>	<p><b>Prodotti a base di carne bovina</b> L'esportazione di prodotti a base di carne bovina di animali di età inferiore a 30 mesi è possibile con effetto immediato. Il certificato sanitario e le condizioni (Export Verification Program EVP) sono pubblicati sul sito Internet dell'USAV. Le aziende interessate sono invitate a inoltrare il modulo della piattaforma per le esportazioni agricole PAE alle autorità cantonali. Queste sono state informate in merito al processo di allestimento dell'elenco delle aziende.</p> <p>Sono in corso i negoziati sull'adeguamento dell'EVP e del certificato sanitario per consentire l'esportazione in Giappone di prodotti a base di carne bovina di animali di età superiore a 30 mesi.</p>	<p>Nel gennaio 2020, si è svolta un'ispezione delle autorità giapponesi in vista dell'apertura del mercato per i prodotti a base di carne bovina.</p>
<p><b>Corea del Sud</b> – <b>Carne</b></p>	<p>Nessuna novità</p>	<p><b>Carne suina</b> È possibile notificare ulteriori aziende.</p> <p><b>Carne bovina</b> Il questionario è stato compilato e attualmente è oggetto di esame da parte delle autorità sudcoreane. Successivamente sarà probabilmente necessario un audit sull'apertura del mercato.</p>

		A causa della mancanza di risorse, un riscontro da parte della Corea del Sud sarà possibile al più presto a settembre.
<b>Unione economica eurasiatica (UEE) – Carne</b>	I negoziati con la Russia sono sospesi fino a nuovo avviso a causa del conflitto con l'Ucraina.	
<b>Vietnam</b>	Carne suina: il questionario è stato inoltrato alle autorità vietnamite ma abbiamo ricevuto ancora domande a cui bisogna rispondere.	Alle autorità vietnamite è stata comunicata la priorità per la carne suina. Sulla base del riscontro della piattaforma per le esportazioni agricole PAE, si segue il seguente ordine di priorità: 1. carne suina 2. carne bovina 3. carne di pollame
<b>Taiwan</b>	In seguito a un caso della malattia di Newcastle al momento non è possibile concludere i negoziati relativi alla carne di pollame.	È stato manifestato alle autorità taiwanesi l'interesse da parte della Svizzera per l'esportazione di carne suina, bovina e di pollame. Il mercato sembra essere molto promettente.  Al momento i fascicoli sono oggetto di esame da parte di Taiwan. Si attende un riscontro nel primo semestre del 2022.
<b>Hong-Kong</b>	Nessuna novità	A ottobre 2019, l'USAV ha risposto a entrambi i questionari per l'esportazione di carne di pollame e bovina e li ha inoltrati. È ancora in sospenso un video sul processo di produzione che deve essere realizzato dalle aziende interessate. Il video della filiera della carne è in elaborazione ed è coordinato dalla piattaforma per le esportazioni agricole PAE.
<b>Altri prodotti</b>		
<b>Sperma bovino</b>	Sono in corso negoziati con Afghanistan, Argentina, Brasile, Cile, Cina, Corea del Sud, <b>Costa Rica</b> , Ecuador, <b>Georgia, Guatemala, Honduras, Iran</b> , Israele, <b>Kenya</b> , Kirghizistan, Kosovo, Macedonia del Nord, Madagascar, Marocco, Moldova, Nuova Zelanda, <b>Nicaragua, Pakistan, Panama</b> , Repubblica Dominicana, Sudafrica, <b>Uganda</b> e Zimbabwe.	Le aziende interessate a esportare in Colombia, Ecuador e Perù devono essere registrate.

	<p>Per i Paesi evidenziati in grassetto sono disponibili certificati sanitari convalidati unilateralmente dall'USAV. Questi certificati possono essere utilizzati fino alla convalida da parte del Paese terzo. Tuttavia la responsabilità del rilascio e della firma spetta alle aziende dedite all'esportazione e alle autorità cantonali preposte all'esecuzione. L'USAV può revocare il modello in qualsiasi momento.</p>	
<p><b>Cina</b> – <b>Derrate alimentari</b></p>	<p>A partire dal mese di gennaio 2022, occorre effettuare la registrazione per le seguenti 18 categorie di prodotti nel sistema China Import Food Enterprise Registration System (CIFER):</p> <p>carne e prodotti a base di carne, budelli, prodotti ittici, prodotti a base di latte, nidi di uccelli e prodotti a base di nidi di uccelli, prodotti apicoli, uova e prodotti a base di uova, grassi e oli commestibili, pasta ripiena, cereali commestibili, prodotti industriali della macinazione dei cereali e malto, verdure fresche e disidratate, fagioli secchi, spezie, noci e semi, frutta secca, chicchi di caffè e cacao non tostati, alimenti dietetici speciali, alimenti salutistici.</p> <p>Per le derrate alimentari che non rientrano in queste 18 categorie di prodotti la registrazione nel sistema CIFER deve essere effettuata autonomamente dall'azienda svizzera o dal partner commerciale cinese.</p> <p>Il processo di registrazione mediante l'USAV è descritto sulla sua pagina Internet: <a href="#">Documenti relativi all'esportazione (admin.ch)</a></p>	<p>La Cina ha varato due nuovi decreti che dal 1° gennaio 2022 introducono una serie di modifiche nel processo di registrazione e di rinnovo della registrazione delle aziende. Le versioni in inglese di questi decreti sono disponibili sotto <a href="#">248</a> e <a href="#">249</a>. I nuovi decreti sono stati discussi, e continueranno a esserlo, a livello internazionale (SPS, TBT-Meetings).</p>
<p><b>Cina</b> – <b>Alimenti per animali</b></p>	<p>Nessuna novità</p>	<p>Per gli alimenti per animali e gli additivi per alimenti per animali è necessaria la registrazione dei prodotti presso l'amministrazione generale delle dogane cinese (GACC). Per ottenere la registrazione è necessario un certificato d'importazione valido che deve essere richiesto direttamente dalle aziende al MARA (Ministry of Agriculture and Rural Affairs).</p>

		<p>Per avviare il processo di registrazione la GACC richiede un'istanza da parte dell'autorità ufficiale del Paese richiedente (UFAG). Le aziende interessate all'esportazione possono annunciarsi all'UFAG.</p> <p>Un elenco delle aziende e dei prodotti già autorizzati è disponibile al seguente indirizzo (solo in cinese):  <a href="http://www.customs.gov.cn/customs/jy/dzwjy/qymd/slaq/1886547/index.html">http://www.customs.gov.cn/customs/jy/dzwjy/qymd/slaq/1886547/index.html</a></p>
<b>Russia – Alimenti per animali</b>	Le esportazioni verso la Russia per gli esportatori e i prodotti autorizzati sono tuttora possibili.	<p>Gli alimenti per animali di origine vegetale di norma non sottostanno all'obbligo di registrazione ai fini dell'esportazione in Russia e possono essere esportati in Russia e nell'UEE.</p> <p>Gli alimenti per animali contenenti componenti di origine animale sono assoggettati all'obbligo di registrazione presso l'autorità di vigilanza russa Rosselkhoznador.</p> <p>Per le aziende interessate all'esportazione, analogamente ai prodotti carnei e ai latticini, per l'accesso al mercato è obbligatoria una dichiarazione di conformità che deve basarsi sulle ispezioni cantonali eseguite secondo le prescrizioni russe ed essere trasmessa dalle autorità svizzere.</p>
<b>Negoziati di libero scambio</b>		
<b>Cile</b>	Negoziati in vista di un aggiornamento.	
<b>Cina</b>	Eventualmente nuovi negoziati per determinati ambiti.	
<b>Convenzione AELS</b>	Discussioni sul rinnovo in occasione del prossimo incontro dei Ministri AELS.	
<b>Guatemala</b>	Accordo firmato, entrata in vigore pendente.	
<b>India</b>	Negoziati in corso.	
<b>Malesia</b>	Negoziati in corso.	
<b>Mercosur</b>	Negoziati sostanzialmente conclusi.	
<b>Messico</b>	Colloqui esplorativi sulla ripresa dei negoziati in vista di un aggiornamento in corso.	
<b>Palestina</b>	Negoziati in vista di un aggiornamento.	
<b>Rep. Moldava</b>	Negoziati in corso.	
<b>Russia</b>	Negoziati sospesi.	
<b>SACU</b>	Negoziati in vista di un aggiornamento.	
<b>Tailandia</b>	Negoziati in corso.	

## AgroExport

Newsletter giugno 2022 / N. 36

<b>Vietnam</b>	Negoziati in corso.
<b>USA</b>	Colloqui esplorativi in corso.
<b>Informazioni supplementari</b>	